



Ministero della Difesa

Raggruppamento Carabinieri Biodiversità

Reparto Biodiversità di Pistoia

CAPITOLATO D'ONERI

Regolante la vendita a misura, mediante asta pubblica n° 1/2024 Reg. Aste (Prot.

19/1-5 del 11/04/2024), di n°5 lotti di bosco in piedi composto da piante di alto

fusto da destinare a taglio fitosanitario, di manutenzione ed accidentale nelle

Riserve Naturali Biogenetiche (di seguito RNB) di Abetone e di Acquerino.

Il Reparto CC Biodiversità (di seguito RCCB) di Pistoia, autorizzato dal

Raggruppamento CC Biodiversità – Ufficio Amministrazione Biodiversità – Sezione

Gestione Finanziaria con atto autorizzativo 218 del 20/03/2024, mette in vendita,

mediante asta pubblica con il metodo delle offerte scritte segrete in **aumento**

percentuale, da confrontarsi con i prezzi assunti a base d'asta, a termine degli

articoli 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n° 827 e successive

modificazioni, quanto sotto specificato e meglio dettagliato negli Allegati 1, 2 e 3,

parti integranti e sostanziali del presente capitolato:

LOTTO 1-2024 denominato “**Secchia e Bicchiere**”. Quantità stimata **mc 4.000**.

LOTTO 2-2024 denominato “**Ponte dei Treocchi**”. Quantità stimata **mc 2.500**.

LOTTO 3-2024 denominato “**Bandiera**”. Quantità stimata **mc 4.500**.

LOTTO 4-2024 denominato “**Malpasso-Sorbeto**”. Quantità stimata **mc 6.000**.

LOTTO 5-2024 denominato “**Acquerino**”. Quantità stimata **mc 1.300**.

Le stime di cui sopra hanno valore indicativo: le effettive quantità di legname

utilizzate saranno determinate secondo quanto previsto dall'art. 15.

Art. 1 - L'asta pubblica si terrà nelle circostanze di tempo e di luogo e nelle forme

prescritte nell'avviso d'asta. Prima dell'apertura dell'asta, l'Autorità che la presiede darà lettura dell'art. 353 del C.P. e fornirà tutti i chiarimenti necessari affinché non possano sorgere contestazioni in merito al materiale legnoso oggetto della vendita, alle località dove si trova e alle condizioni dell'aggiudicazione.

Art. 2 – Il Presidente, lette tutte le offerte pervenute, le confronterà con il prezzo base d'asta del lotto e aggiudicherà lo stesso al miglior offerente. Qualora non pervenga alcuna offerta valida, l'asta sarà dichiarata deserta. Per ogni lotto, si darà luogo all'aggiudicazione anche se vi fosse un solo offerente, purché la percentuale offerta sia superiore o pari al prezzo a base d'asta. In caso di parità, sarà subito aperta, con gli stessi criteri, una nuova asta, ad offerte segrete, fra i concorrenti che hanno presentato uguale offerta. Colui che risulterà migliore offerente sarà dichiarato aggiudicatario. Ove nessuno di coloro che hanno presentato offerte uguali sia presente o se presenti non vogliano migliorare l'offerta, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. n° 827/1924.

Ove l'aggiudicatario decada o rinunci, si procederà all'aggiudicazione nei confronti di colui che risulti secondo in graduatoria, con i medesimi requisiti e modalità.

Art. 3 - L'offerta non sarà presa in considerazione agli effetti di cui sopra qualora si verificano uno o più dei seguenti casi di esclusione:

- che sia priva di data e di firma;
- se fatta a nome diverso da quello del firmatario, qualora il medesimo non rappresenti Società, Cooperative ed Enti o non sia procuratore dell'offerente;
- se condizionata o espressa in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

L'offerta di norma non deve presentare rettifiche specialmente nei dati essenziali. A questo riguardo il Presidente dell'asta pubblica potrà considerare nulla un'offerta

nella quale l'importo esposto in lettere e in cifre sia illeggibile ma, prima di far ciò, potrà interpellare l'interessato, qualora sia presente, chiedendo a lui conferma dell'importo esposto dopodiché farà apporre, in calce all'offerta, apposita conferma scritta.

Art. 4 - Per partecipare all' asta, gli interessati dovranno far pervenire entro le ore 12.00 del giorno precedente a quello fissato per l'asta, al seguente indirizzo "Reparto Carabinieri Biodiversità di Pistoia, Via del Carmine 8, 51100 Pistoia" un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura per garantirne l'integrità, contenente esternamente la seguente dicitura: **"Contiene offerta per l'aggiudicazione di legname dell'asta pubblica n°1/2024 del 02/05/2024"** e l'indicazione del mittente.

La presentazione di plichi non controfirmati e/o non sigillati e/o privi delle diciture richieste comporterà l'esclusione dalla gara. Il plico, pena l'esclusione, dovrà pervenire entro l'ora e il giorno sopra indicati mediante raccomandata postale, posta celere, agenzie di recapito, ovvero direttamente consegnato a mano al Reparto CC Biodiversità di Pistoia, Via del Carmine 8, 51100 Pistoia (PT). In questo ultimo caso faranno fede la data e l'ora apposta dall'ufficio medesimo sul plico. Scaduto il suddetto termine, non resta più valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva della precedente offerta. L'Amministrazione declina qualsiasi responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nell'arrivo delle offerte e non saranno ammessi reclami al riguardo. **La mancata apposizione della dicitura "Contiene offerta per l'aggiudicazione di legname dell'asta pubblica n°1/2024 del 02/05/2024" sul plico sigillato comporta l'esclusione dalla gara.**

Il plico sopra detto dovrà contenere la seguente documentazione:

1. busta chiusa sigillata e controfirmata sui lembi per garantirne l'integrità, riportante esternamente l'indicazione del mittente e la dicitura **"CONTIENE"**

OFFERTA ECONOMICA” (la presentazione di plichi non controfirmati e/o

non sigillati e/o privi delle diciture richieste comporterà l’esclusione dalla gara),

contenente esclusivamente l’offerta economica redatta su carta bollata e sottoscritta

dal legale rappresentante della Ditta o Società compilata esclusivamente secondo il

"**modello A**", allegato all'avviso d'asta, nel quale sarà indicata la percentuale offerta,

espressa sia in cifre che in lettere. L’offerta economica dovrà essere migliore o

almeno pari a quella stabilita come base d’asta. L’offerta sarà dichiarata nulla se

priva di data o di firma o comunque se fatta a nome diverso da quello del firmatario.

L’inosservanza, da parte della ditta concorrente di una sola delle altre formalità

richieste, determina l'esclusione dalla gara. Tuttavia nel caso in cui l’irregolarità

consista solo nella discordanza fra la percentuale espressa in cifre e quella espressa

in lettere l’offerta non sarà esclusa e sarà ritenuta valida l’indicazione più

vantaggiosa per l’Amministrazione a norma dell’art. 72 del Regolamento per

l’Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato. **La**

mancanza di tale documentazione comporta l’esclusione dalla gara.

2. Documentazione attestante

• **L’avvenuto deposito cauzionale provvisorio pari ad € 2.500,00**

(duemilacinquecento/00) per ciascun lotto cui si intende concorrere ai sensi

degli articoli 75 e 83 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato (R.D.

23.05.1924 n. 827) effettuato tramite fidejussione bancaria o assicurativa ovvero

mediante quietanza rilasciata dalla Sezione di Tesoreria dello Stato Sezione di

Pistoia o, in alternativa, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al

RCCB di Pistoia, quale cauzione provvisoria a garanzia degli impegni assunti nei

confronti dell’Amministrazione. **La mancanza del deposito provvisorio o**

l’insufficienza dell’importo comporteranno l’esclusione dalla gara. Le

cauzioni provvisorie saranno restituite all'atto del perfezionamento dell'obbligazione commerciale.

- Autocertificazione dell'iscrizione della ditta o società (s.a.s., s.n.c., s.r.l., s.d.f., semplice, s.p.a. ecc.), ad una Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, ai sensi degli articoli 38, 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e succ. mod. e int., con indicazione del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti di gara, di tutti gli altri soggetti muniti di poteri di rappresentanza legale dell'impresa e degli eventuali direttori tecnici, dell'attività economica svolta nonché dichiarazione attestante che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione dell'attività, utilizzando il "**modello B**" allegato all'avviso d'asta.
- Dichiarazione attestante la regolarità contributiva dell'impresa partecipante (apposita sezione nel medesimo "**modello B**").
- Dichiarazione attestante l'insussistenza delle cause di esclusione dalla stipula di contratti di pubbliche forniture di cui all'art. 94 del D.lgs. 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici". Detta dichiarazione dovrà essere prodotta secondo le modalità e nel rispetto di quanto previsto, tramite il "**modello B**".
- Dichiarazione contenente l'impegno a mantenere valida e vincolante l'offerta per **180 giorni** consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta e con cui il concorrente attesti: di essersi recato nelle località dove si trova il materiale posto in vendita, di averlo trovato di pieno gradimento, di aver preso visione delle circostanze generali e particolari, di aver preso visione dell'allegato capitolato d'onere regolante la vendita, utilizzando il "**modello C**" allegato all'avviso d'asta.

- Patto di integrità, compilato secondo l'allegato “**modello D**”, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante della ditta concorrente.

La mancanza della documentazione di cui all'elenco puntato, regolarmente compilata e sottoscritta comporta l'esclusione dalla gara.

Le dichiarazioni, sopra elencate, dovranno essere rese ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. dal legale rappresentante della Società o da persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere inserita nel plico, ed accompagnate da copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Al fine di evitare la presentazione di documentazione irregolare o incompleta si rinnova l'invito al concorrente ad avvalersi degli allegati modelli A-B-C-D.

Art. 5 – L'aggiudicazione rimane subordinata all'accertamento dell'insussistenza di una delle cause di decadenza, di divieto o di esclusione di cui all'art. all'art. 94 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., nonché al permanere di tale insussistenza per la durata del contratto. Se la ditta vincitrice non fosse in possesso dei requisiti di cui sopra, l'aggiudicazione sarà ritenuta nulla, e si procederà in favore del secondo migliore offerente, previa escussione della cauzione provvisoria.

Art. 6 - Com'è noto, nel periodo bellico nelle foreste pistoiesi si sono verificati dei cannoneggiamenti, pertanto **questo Reparto declina ogni responsabilità sull'eventuale presenza di schegge metalliche nel legname posto in vendita.**

Art. 7 - L'aggiudicatario resterà vincolato all'Amministrazione fin dal momento dell'apertura dell'asta. L'Amministrazione lo sarà solamente dopo l'approvazione dei superiori Organi gerarchici e di controllo. Qualora questi esprimessero parere negativo, cesserà per l'aggiudicatario l'obbligazione derivatagli dall'offerta, senza che possa pretendere compensi di sorta né indennizzi. A seguito della ricezione dell'approvazione di cui sopra, il RCCB di Pistoia convocherà ufficialmente la ditta

aggiudicataria per la stipula del contratto di compravendita del legname.

Art. 8 - La Ditta aggiudicataria è obbligata a pagare eventuali spese di pubblicazione della presente asta pubblica, nonché le spese di copia, stampa, carta bollata, registrazione e tutte le altre inerenti il contratto. Dette spese, eccetto quelle di registrazione, dovranno essere versate, solo tramite bonifico, sul codice IBAN **IT73N0100003245317016357300** intestato alla Tesoreria dello Stato, Sezione di Pistoia, con imputazione al Capo XVI e Capitolo n°3573, direttamente dalla ditta aggiudicataria, **entro 5 (cinque) giorni** dalla data di stipulazione del contratto, salvo conguaglio, al cui pagamento sarà subordinato il collaudo amministrativo finale, e quindi lo svincolo della cauzione. Le spese di registrazione invece saranno versate, entro lo stesso termine, al concessionario per la riscossione di Pistoia tramite istituto bancario di fiducia dell'aggiudicatario. In caso di ritardo nel versamento delle spese di cui sopra, eccetto quelle di registrazione, l'importo di tali spese è aumentato degli interessi legali decorrenti dalla scadenza del termine sopra fissato, fino alla data dell'effettivo versamento.

Art. 9 – La stipula del contratto dovrà avvenire entro 10 gg dalla ricezione della convocazione alla stipula del contratto di compravendita: se i deliberatari non vi provvedessero nel termine stabilito, verrà applicata una penale di **€ 50,00** (CINQUANTA/00), per ogni giorno di ritardo fino ad un massimo di **30 (trenta) giorni**. Decorso tale termine sarà incamerato il deposito cauzionale e si procederà in favore del secondo miglior offerente.

La ditta deliberataria dovrà inoltre provvedere, dal momento della ricezione della convocazione alla stipula del contratto di compravendita e comunque prima della stipula stessa alla costituzione di un deposito cauzionale definitivo presso la Tesoreria dello Stato o di una fideiussione bancaria, con il rispetto delle condizioni

previste dall'art. 54 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, pari al **20%** del prezzo di acquisto dei metri cubi totali dell'assortimento di maggior pregio del lotto aggiudicato (I.V.A. esclusa). Nella causale dovrà essere precisato che trattasi di deposito cauzionale o di fideiussione bancaria effettuata a garanzia del contratto stipulato, con efficacia fino a liberazione del RCCB di Pistoia beneficiario, con esplicita rinuncia del garante alla preventiva escussione del debitore principale, firma autentica del garante e operatività entro **15 (quindici) giorni** a semplice richiesta scritta da parte del RCCB di Pistoia.

Art. 10 - Se l'aggiudicatario non avrà costituito un deposito cauzionale definitivo presso la Tesoreria dello Stato o una fideiussione bancaria, nei termini previsti dal precedente art. 9, il RCCB di Pistoia non procederà alla stipula, dandone comunicazione all'aggiudicatario mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC, e disporrà liberamente per una nuova gara, o delibererà in favore del secondo miglior offerente restando a carico del deliberatario suddetto **l'eventuale differenza in meno** della nuova aggiudicazione, esclusa ogni offerta in più.

Art. 11 - L'I.V.A., all'attualità pari al 22% ed al 10% in funzione dell'assortimento, dovrà essere versata, da parte della ditta aggiudicataria, nel modo stabilito dalla legge vigente. Per la quota parte di legname destinato a triturazione, l'aggiudicatario è tenuto, **entro 10 (dieci) giorni** dall'aggiudicazione, a far pervenire una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 e succ. mod. e int. attestante la destinazione del legname da triturazione ad uso energetico (I.V.A. 10%) o ad altri usi industriali (I.V.A. 22%).

Art. 12 - La ditta deliberataria dovrà altresì provvedere al momento dell'aggiudicazione, o al più tardi **entro 10 (dieci) giorni** dalla medesima, alla

consegna della Polizza assicurativa per Responsabilità Civile adeguata per tutte le opere in oggetto, comprensiva dell'ultima ricevuta di pagamento del premio.

Art. 13 - Approvati gli atti inerenti l'esperimento di gara da parte delle autorità competenti, si procederà a consegnare il lotto aggiudicato. Di tale operazione dovranno essere compilati appositi verbali da sottoscrivere dai deliberatari.

Art. 14 - L'aggiudicatario dovrà prendere in consegna il materiale legnoso costituente il lotto aggiudicato, **entro 10 (dieci) giorni** dalla data di comunicazione, da parte del RCCB di Pistoia, dell'avvenuta approvazione degli atti inerenti l'asta. Di tale operazione dovrà essere compilato apposito verbale da sottoscrivere in contraddittorio. Se i deliberatari, benché invitati a prendere in consegna il lotto, non vi provvedessero nel termine stabilito, verrà applicata una penale di **€ 50,00 (CINQUANTA/00)**, per ogni giorno di ritardo fino ad un massimo di **30 (trenta) giorni**. Decorso tale termine sarà incamerato il deposito cauzionale e si procederà in favore del secondo miglior offerente. L'inizio dei lavori dovrà avvenire secondo le tempistiche dettagliate nell'Allegato 1, parte integrante del presente capitolato .

Art. 15 – **L'asportazione del materiale legnoso potrà aver luogo esclusivamente dopo il pagamento del medesimo, fatto salvo il saldo.**

Come previsto dall'art. 120 del R.D. 23 maggio 1924 n° 827, l'Amministrazione può disporre una variazione dei lavori, in aumento o in diminuzione, nel corso della loro esecuzione, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo di ciascun lotto e l'aggiudicatario è tenuto ad eseguirli, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario.

L'aggiudicatario dovrà effettuare il pagamento anticipato del materiale da asportare, sul codice IBAN **IT58M0100003245317016247500** intestato alla Tesoreria dello Stato – Sezione di Pistoia, **unicamente tramite bonifico.**

	<p>Le richieste di pagamento verranno sistematicamente formalizzate mediante</p>	
	<p>consegna della specifica fattura di vendita prima dell'asportazione del materiale</p>	
	<p>corrispondente, fatto salvo il conguaglio finale. Ogni carico legnoso sarà misurato</p>	
	<p>dal personale del RCCB di Pistoia all'uopo incaricato direttamente</p>	
	<p>sull'autocarro in partenza. Il volume rilevato in metri steri (m_{st}) sarà convertito in</p>	
	<p>metri cubi (m^3) utilizzando i seguenti coefficienti di conversione:</p>	
	<p>✓ $1 m_{st} = 0,65 m^3$ per tondame e stangame;</p>	
	<p>✓ $1 m_{st} = 0,35 m^3$ per cippato proveniente da materiale da macero trasformato in loco.</p>	
	<p>Gli autocarri potranno essere misurati e partire</p>	
	<p>- dalla RNB di Abetone dal lunedì al venerdì, in orario 7:30 – 15:30,</p>	
	<p>-dalla RNB di Acquerino dal lunedì al venerdì, in orario 8:00 – 16:00,</p>	
	<p>in località definite di volta in volta dal personale forestale nei pressi delle particelle</p>	
	<p>forestali utilizzate. Eventuali deroghe alla presente prescrizione, potranno essere</p>	
	<p>concesse dal RCCB di Pistoia, previa dettagliata richiesta formale. Le infrazioni alla</p>	
	<p>presente prescrizione comporteranno l'immediata rescissione del contratto e</p>	
	<p>l'incameramento del deposito cauzionale, oltre all'attivazione del procedimento</p>	
	<p>sanzionatorio prescritto dalla vigente normativa.</p>	
	<p><u>Art. 16</u> – La chiusura del cantiere, compresa la relativa fine asportazione legname,</p>	
	<p>dovrà avvenire entro i termini indicati nell'Allegato 1. Trascorsi tali termini sarà</p>	
	<p>applicata una penale giornaliera di € 100,00 (CENTO/00), per ogni giorno o frazione</p>	
	<p>necessari fino alla completa chiusura del cantiere.</p>	
	<p><u>Art. 17</u> - Per motivi di comprovata forza maggiore, a richiesta dell'aggiudicatario, il</p>	
	<p>RCCB di Pistoia potrà concedere proroghe ai termini di scadenza sia per la presa in</p>	
	<p>consegna che per la chiusura del cantiere e la fine asportazione del materiale legnoso</p>	
	<p>acquistato.</p>	
	<p>10</p>	

Art. 18 - Per motivi fitosanitari, il RCCB di Pistoia, a suo insindacabile giudizio, potrà prescrivere la triturazione in loco del materiale ritenuto ad elevato rischio di fitopatie.

Art. 19 – Durante i lavori dovranno essere rispettate le norme vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro. L’Impresa dichiara di assumersi tutti gli oneri relativi alle assicurazioni sociali ed alla copertura del rischio per infortunio dei propri dipendenti. Nel caso la ditta affidataria dovesse avvalersi di terzi per l’esecuzione di attività non prevalenti, la gestione della sicurezza di cantiere ed il coordinamento tra i due soggetti sarà a carico della ditta stessa (redazione DUVRI). La ditta aggiudicataria dovrà essere in regola con gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008. Prima dell’inizio dei lavori, **l’impresa dovrà produrre il POS** (Piano Operativo della Sicurezza) ex all. XV del D. Lgs. 81/08 e secondo quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016. Per i lavori per cui concorre, l’impresa dovrà altresì utilizzare macchine ed attrezzature conformi alla normativa vigente.

Art. 20 - Qualora durante le operazioni si verificassero eventi atmosferici tali da non permettere lo svolgimento delle operazioni, il RCCB di Pistoia potrà disporre, a suo insindacabile giudizio, eventuali sospensioni dei lavori.

Art. 21 - L’utilizzazione delle piante costituenti i lotti acquistati dovrà essere effettuata dal contraente a regola d’arte, nella piena osservanza delle indicazioni impartite, anche per le vie brevi, dal personale militare del RCCB di Pistoia, delle norme di cui al presente atto, nonché nell’osservanza delle Leggi e dei regolamenti vigenti in materia.

Art. 22- Nell’effettuare le operazioni di taglio, allestimento ed esbosco dovranno essere evitati danni al suolo e soprassuolo circostante, al novellame ed alle piante che non fanno parte dei presenti lotti anche secondo quanto precisato dal personale

forestale. Per ogni pianta non assegnata al taglio, che venga ugualmente utilizzata, stroncata o danneggiata dall'aggiudicatario o dai suoi incaricati, dovrà essere corrisposto, a titolo di indennizzo, il valore di macchiatico al prezzo di aggiudicazione con volume calcolato utilizzando la tavola cormometrica realizzata da M. Cantiani per l'Abete bianco di Abetone (Piano di assestamento, dodicennio 1961 – 1972). In caso di danneggiamento parziale, l'indennizzo sarà stabilito dal Reparto valutando la percentuale di danno arrecato alla pianta, in riferimento al suo valore di macchiatico totale. Gli indennizzi calcolati come valore di macchiatico saranno applicati in caso di danni inevitabili; qualora invece tali danni venissero considerati evitabili, l'indennizzo da corrispondere sarà il quadruplo del valore previsto. Eventuali sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente saranno applicate in aggiunta a tale indennizzo. Qualora si tratti di piante giovani non commerciabili, l'indennizzo sarà commisurato all'importo del danno (valutato in base alle disposizioni vigenti) o al quadruplo di esso, rispettivamente nel caso di danneggiamento inevitabile ed evitabile sempre fatta salva l'applicazione della vigente normativa. Durante l'utilizzazione o alla fine di questa, alla presenza dell'aggiudicatario o di un suo delegato, si procederà alla verifica dei lavori ed all'eventuale rilevamento dei danni arrecati al bosco. Di tale verifica sarà redatto apposito verbale amministrativo che, sottoscritto dalle parti, dovrà essere acquisito agli atti per i provvedimenti e le operazioni di collaudo. I danneggiamenti rilevati e valutati in base al giudizio di inevitabilità o evitabilità, saranno verificati dal funzionario collaudatore. Contemporaneamente, per le infrazioni alle leggi e regolamenti in vigore, sarà dato corso ai procedimenti sanzionatori.

Art. 23 - Il RCCB di Pistoia si riserva la facoltà di sospendere, con la sola comunicazione scritta, il taglio, e/o l'allestimento e/o l'esbosco in caso di

utilizzazione in difformità da quanto prescritto dalle norme contrattuali e alle vigenti disposizioni di legge forestale. Qualora, da tale utilizzazione in difformità, possano derivare danni tali da compromettere la consistenza boschiva dei lotti, la sospensione in parola può essere fatta verbalmente, salvo ratifica del RCCB e fatta salva per l'Amministrazione la facoltà di avvalersi della risoluzione del contratto e dei conseguenti provvedimenti. In ogni caso, l'utilizzazione non potrà essere ripresa fino a quando l'aggiudicatario non avrà provveduto al pagamento degli eventuali danni arrecati stimati provvisoriamente dal RCCB di Pistoia, salvo la loro determinazione definitiva in sede di collaudo.

Art. 24 - L'aggiudicatario è obbligato:

- ad utilizzare ed asportare le piante costituenti i lotti in ottemperanza alle istruzioni vincolanti impartite dal RCCB di Pistoia;

- a salvaguardare piante di faggio o specie sporadiche (acero montano, sorbo degli uccellatori, salicone, ecc...) e individui di abete bianco, duglasia e larice integri;

- ad effettuare i lavori di taglio, allestimento, allontanamento dei residui di lavorazione ed esbosco nel rispetto delle modalità stabilite dalla vigente normativa forestale. Si precisa che è **imposto il divieto di abbruciamento di ogni residuo vegetale, salvo specifica deroga da rilasciarsi da parte degli Enti competenti.**

- in caso di danneggiamento della viabilità forestale o di altre opere presenti, a provvedere alla loro sistemazione sulla base di quanto verrà indicato e prescritto dal RCCB di Pistoia;

- al termine dei lavori di utilizzazione a ripulire, livellare, ricaricare con spezzato di cava o stabilizzato e corredare di adeguate opere di regimazione, le strade e le piste permanenti esistenti. L'aggiudicatario avrà anche l'obbligo di provvedere, su tutta la superficie interessata dall'utilizzazione, alla sistemazione degli strascichi e dei

solchi prodotti durante l'esbosco. Questi dovranno essere livellati e ricoperti totalmente di ramaglia e residui organici. Dette sistemazioni, al fine di evitare fenomeni di erosione della zona utilizzata e favorire il ripristino del soprassuolo utilizzato, dovranno essere effettuate su indicazione del RCCB di Pistoia che valuterà, ad insindacabile proprio giudizio, l'esecuzione dei necessari interventi – saranno riferimento per tali operazioni le *Note pratiche per la realizzazione della viabilità forestale* redatte dal Professor Giovanni Hippoliti ed edite da Compagnia delle Foreste nel 2003;

- al rispetto delle disposizioni che vietano tassativamente l'accumulo di ramaglie e materiale di risulta all'interno di corsi d'acqua anche secondari;
- a non ammucciare, anche temporaneamente, il legname nelle cunette della strada dove viene esboscato il materiale legnoso.

Art. 25 - Il materiale dovrà essere utilizzato e asportato tutto, compresi i cimali e ogni materiale di risulta ad esclusione delle ceppaie e di quelle ramaglie che dovranno essere rilasciate a protezione e dotazione del suolo secondo le indicazioni di volta in volta impartite dal personale forestale.

Art. 26 - L'esbosco del legname dovrà avvenire esclusivamente lungo le strade esistenti, e lungo le piste permanenti che all'occorrenza saranno indicate dal personale forestale. L'apertura e/o l'allargamento delle piste forestali esistenti è subordinato all'autorizzazione del RCCB di Pistoia e alle autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia. Per ogni ettometro di pista aperta o ampliata senza la preventiva autorizzazione o assegno, l'acquirente pagherà una penale di € **250,00** (DUECENTOCINQUANTA/00), salvo l'ulteriore procedura contravvenzionale prevista dalla normativa vigente. Il concentramento lungo tracciati temporanei dovrà essere preventivamente autorizzato dal personale forestale

incaricato. L'aggiudicatario è tenuto inoltre al risarcimento degli eventuali danni

arrecati alle strade aperte al pubblico transito, danni che saranno valutati e

quantificati in contenzioso con l'aggiudicatario dai tecnici degli enti proprietari.

Art. 27 – In foresta è vietato accendere fuochi. Ai sensi delle normative vigenti, al

personale addetto alle utilizzazioni, durante lo svolgimento delle attività in foresta,

per le proprie necessità, è concessa l'accensione di piccoli fuochi all'aperto per

scaldare vivande o per un minimo ristoro fisico, con esclusione dei periodi di

dichiarata grave pericolosità per lo sviluppo degli incendi boschivi.

Art. 28 - Il subappalto è vietato. L'acquirente non potrà cedere ad altri, né in tutto,

né in parte, gli obblighi ed i diritti relativi al contratto. L'inosservanza di tale

obbligo darà facoltà all'Amministrazione di risolvere il contratto fermo restando

l'incameramento del deposito cauzionale. Qualora la ditta concorrente intenda

ricorrere alla procedura dell'**avvalimento** per dare corso ai lavori in questione, è

necessaria la totale compilazione del "**modello B**" anche da parte del soggetto terzo

coinvolto.

Art. 29 - La Ditta aggiudicataria di ciascun lotto dovrà attenersi ad eventuali

prescrizioni che l'Ente gestore della strada potrà dare. In relazione alle necessità

connesse con l'ubicazione del materiale legnoso e con le proprie esigenze

organizzative, sarà cura della ditta aggiudicataria, nel rispetto di quanto previsto dal

vigente Codice della Strada e dai regolamenti di Polizia Locale, richiedere

autorizzazioni specifiche agli Enti competenti. In ogni caso, l'Amministrazione

venditrice declina ogni responsabilità civile o penale per danni a persone o cose che

potessero derivare in seguito all'esecuzione dei lavori di taglio, carico e di

asportazione.

Art. 30 – L'aggiudicatario è responsabile, a tutti gli effetti, per sé, per i propri

dipendenti e per eventuali altre ditte di cui si avvale, di eventuali danni che potranno

essere arrecati alla proprietà demaniale in dipendenza del materiale aggiudicato.

Art. 31 - Le somme che l'aggiudicatario dovesse al RCCB di Pistoia per indennizzo

o penalità, saranno pagate al più tardi **entro 8 (otto) giorni** dalla data di

comunicazione che verrà inviata dal RCCB di Pistoia e/o dal funzionario incaricato a

redigere il verbale di accertamento amministrativo finale.

Art. 32 - **Entro 30 (trenta) giorni** dalla data del verbale di fine lavori sottoscritto

dal RCCB di Pistoia e dalla Ditta di cui all'Art.22, i deliberatari dovranno presentare

domanda di collaudo e svincolo del deposito cauzionale o della fideiussione.

Qualora detta domanda non venga presentata entro il termine di cui sopra, nei

confronti dell'aggiudicatario verrà applicata una penale di € **50,00**

(CINQUANTA/00), per ogni giorno di ritardo o mancata presentazione della stessa.

Art. 33 - Il deposito cauzionale definitivo o la fideiussione, costituiti a garanzia della

esatta esecuzione degli obblighi contrattuali, potranno essere svincolati solo dopo

l'approvazione del verbale di collaudo da parte dei superiori Organi gerarchici e di

controllo.

Art. 34 - Per ogni infrazione alle clausole e condizioni del presente capitolato

d'oneri per cui non sia stata prevista alcuna valutazione dell'indennizzo per

conseguenti danni, resta inteso che essa sarà fatta dal collaudatore.

Art. 35 - Tutti coloro che intendono concorrere all'esperimento di gara potranno

visionare il materiale oggetto della presente vendita, dietro indicazione del RCCB di

Pistoia.

Art. 36 - Per quanto di competenza le parti si impegnano al rispetto di quanto

previsto dalla normativa europea per il contrasto al commercio di legname illegale

(Reg. CE 2173/2005 – FLEGT e Reg. CE 995/2010 – EUTR; D. Lgs. 30 ottobre

2014 n°178) e dal D. Lgs. 214/2005.

Art. 37 - L'acquirente si impegna a garantire il rispetto del Reg di esecuzione (UE)

607/2012 sulla "Due Diligence" e sulla tracciabilità del materiale legnoso sia in

entrata che in uscita dalla propria azienda.

Art. 38 – Con riguardo alla normativa fitosanitaria il legname non potrà essere

esportato in zone protette ai sensi della normativa comunitaria 2000/29.

Art. 39 – Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali

contenuti nella documentazione richiesta sono raccolti esclusivamente al fine di

poter accertare l'identità del concorrente e il possesso da parte dello stesso di tutti i

requisiti per la partecipazione alla presente asta esperita secondo le vigenti

disposizioni. I dati verranno conservati e utilizzati così come presentati,

esclusivamente all'interno delle strutture amministrative dell'Arma dei Carabinieri e

degli organi di controllo, in adempimento ad obblighi di legge. I dati saranno

definitivamente archiviati al termine del procedimento amministrativo relativo alla

presente asta. La comunicazione dei dati richiesti è obbligatoria, a pena

dell'esclusione dall'asta. Gli eventuali partecipanti hanno la facoltà di far valere i

diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196. Titolare del trattamento dei

dati in questione è il Comandante del RCCB di Pistoia.

Art. 40 - Per tutto quanto non diversamente disposto dal presente capitolato si

applicano le norme della legge 18 novembre 1923 n°2440 e del regolamento in data

23 maggio 1924 n° 827, del D. Lgs. 66/2010 Codice Ordinamento Militare, del

D.P.R. 90/2010 T.U.R.O.M. e Circolare ANAC su Relazione A.I.R.

Pistoia, 11/04/2024

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Originale firmato e conservato agli atti del Reparto in intestazione ex art.3 D.L.vo n. 39 del 12 febbraio 1993